

sintetici. Eppure, nonostante la brevità delle schede, l'importanza e la complessità culturale dell'Africa emergono con prepotenza. Riaffermando, se ancora ce ne fosse bisogno, la ricchezza e la vivacità di popolazioni che troppo a lungo, e ingiustamente, hanno dovuto sopportare etichette e stereotipi che non facevano certo giustizia della loro civiltà.

Giappone

Il compendio della storia della civiltà giapponese curato da Rossella Menegazzo abbraccia un orizzonte cronologico molto vasto, dall'epoca delle prime culture nipponiche fino alla metà dell'Ottocento. Rispetto ad altri titoli della collana, vi sono alcune differenze, ma rimane inalterata la filosofia di base, e, anche in questo caso, il lettore potrà trovare tutte le coordinate per il suo viaggio nel mondo del Giappone antico.

Pastori e guerrieri

Nell'arco di circa cinquecento anni, fra il II secolo a.C. e il III secolo d.C., le regioni centrali delle Ande peruviane furono teatro dell'avvento della cultura dei Recuay. Fino a tempi non troppo lontani, di loro si avevano notizie abbastanza frammentarie, poi, grazie al notevole sviluppo degli studi sulle civiltà precolombiane, la situazione è radicalmente mutata. E ora, in un saggio compatto, ma ricchissimo di informazioni, Carolina Orsini propone un ritratto a tutto tondo dei Recuay, dal quale si ricava una ulteriore conferma di quanto fosse composito l'universo etnico e culturale del continente americano.

La Formazione vale un Patrimonio

Curato da colui che è stato uno dei più capaci soprintendenti italiani e da un economista, il volume raccoglie contributi di studiosi ed esperti che fotografano una delle realtà più amare del nostro Paese: la sostanziale latitanza di iniziative capaci di ridare impulso alla politica culturale nazionale, e, di conseguenza, di aprire



Rossella Menegazzo
GIAPPONE
I Dizionari delle Civiltà, Electa, Milano, 384 pp., ill. col.
20,00 euro



Carolina Orsini
PASTORI E GUERRIERI
I Recuay, un popolo preispanico delle Ande del Perù
Emilia-Romagna CLUEB, Bologna-Jaca Book, Milano, 160 pp., ill. b/n
16,00 euro

prospettive concrete di inserimento nel mondo del lavoro per tutti i giovani che scelgono di specializzarsi nel settore dei beni culturali. Il discorso non è nuovo, ma, come scrive Antonio Paolucci in sede di prefazione, «Il tempo si è fatto breve. Ancora qualche anno di lenta erosione degli organici e di permanente inadeguatezza delle risorse destinate ai beni culturali, e sarà troppo tardi per intervenire in modo efficace». Parole che pesano come pietre e che, purtroppo, vengono sostanziate dai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi dell'Associazione Civita. Un volume, insomma, che non si lascia andare a polemiche fin troppo facili, ma sceglie la strada di una critica lucida e ragionata, lanciando un allarme che è doveroso raccogliere, per il bene del nostro patrimonio e, soprattutto, per non spegnere le speranze di quanti continuano a sognare di dedicare la propria vita all'archeologia o al restauro.

S. M.

Cose da museo

Che senso ha visitare un museo? Il senso del dovere? O, della conoscenza? Ci riconosciamo un po' nella moglie di Zeno, Augusta alla quale Svevo fa dire «meno male che i musei si incontrano in viaggio di nozze eppoi mai più»? Oppure no? Cerchiamo il capolavoro? Dentro al museo qual è il rapporto con l'opera? Architetto museografo, Andrea Perin, nella introduzione al suo *pamphlet* sottolinea che il suo intento è stato di «essere di aiuto per quei visitatori curiosi che vogliono andare oltre la conoscenza del patrimonio esposto e che hanno voglia di scoprire quello che di solito non viene raccontato sui musei: come funzionano, chi decide, cosa influisce sulle scelte... Una sorta di guida che seguendo un percorso ideale, dall'ingresso all'uscita, offre spunti di approfondimento, nella convinzione che la consapevolezza aiuti a essere meno passivi nella conoscenza».

L. C.



Adriano La Regina, Pietro A. Valentino
(a cura di)
LA FORMAZIONE VALE UN PATRIMONIO
Beni culturali, saperi, occupazione
Giunti, Firenze, 268 pp.
20,00 euro



Andrea Perin
COSE DA MUSEO
Avvertenze per il visitatore curioso
Elèuthera, Milano, 134 pp.
12,00 euro